



CONVENZIONE QUADRO DI COLLABORAZIONE

TRA

Il Parco Nazionale del Pollino (nel seguito indicato come "Parco Nazionale") con sede legale in Rotonda Complesso monumentale Santa Maria della Consolazione, Codice fiscale n. 92001160768 rappresentato dal Sig. Domenico Pappaterra in qualità di Presidente, domiciliato per la carica presso la sede legale, munito dei necessari poteri per la stipula del presente atto

E

Il Club Alpino Italiano, Ente dotato di personalità giuridica di diritto pubblico sancita dalla Legge n. 91 del 26 Gennaio 1963 (nel seguito indicato come "CAI") con sede legale in Milano, Via Petrella n. 19, CF 80067550154, P.IVA 03654880156, rappresentato dal Presidente Generale Sig. Umberto Martini, domiciliato per la carica presso la sede legale, munito dei necessari poteri per la stipula del presente atto

(d'ora in avanti denominati congiuntamente "parti")

PREMESSO

- Che il Parco Nazionale del Pollino, in attuazione dei compiti statuari in materia di promozione turistica e programmazione territoriale, pone tra le proprie finalità la manutenzione e la segnatura della rete sentieristica e della viabilità minore del territorio, in ottemperanza alle leggi vigenti a livello nazionale e regionale;
- Che, in considerazione delle finalità perseguite, il Parco Nazionale del Pollino intende garantire l'aggiornamento periodico della cartografia esistente e delle informazioni di carattere ambientale ed escursionistico rilevabili sui tracciati escursionistici;
- - che per quanto sopra, il Parco Nazionale ha proposto al CAI di sviluppare forme di collaborazione per mantenere ed estendere all'insieme delle aree montane del proprio territorio la rete dei percorsi escursionistici segnalati e per garantirne l'aggiornamento;
- Che il CAI, nel perseguire le proprie finalità istituzionali e statuarie volte alla salvaguardia, valorizzazione, studio e tutela dell'ambiente montano ha dedicato fin dalle sue origini e nel corso della sua lunga attività, attenta cura alla conoscenza dei sentieri e dei territori di montagna ed è quindi interessato ad avviare, su tali basi, un rapporto di fattiva collaborazione con il Parco Nazionale del Pollino;
- Che le parti intendono definire, con la presente convenzione quadro, un rapporto di reciproca collaborazione nei termini di seguito indicati;

si conviene e si stipula quanto segue:

Articolo 1 – Premesse

Le premesse costituiscono parte integrante e sostanziale della presente Convenzione Quadro.

Articolo 2 – Finalità ed oggetto della Convenzione Quadro

Scopo della presente convenzione è quello di instaurare e attivare rapporti di collaborazione tra le parti nel settore della sentieristica e della viabilità minore nel territorio montano del Parco Nazionale del Pollino, individuato dai confini del Parco stesso.

Articolo 3 – Impegno di collaborazione

3.1) Ai fini di quanto previsto all'art. 2, il CAI intende collaborare con il Parco Nazionale nella manutenzione e nell'aggiornamento della rete sentieristica del Parco, anche attraverso attività di studio e rilevamento dei dati relativi ai sentieri e percorsi del Parco secondo il CATASTO NAZIONALE dei Sentieri del CAI; il Parco Nazionale, dal canto suo, s'impegna a fornire al CAI tutto il supporto anche finanziario necessario allo svolgimento dell'attività di cui sopra.

3.2) I programmi operativi e gli aspetti organizzativi e gestionali della collaborazione saranno disciplinati da specifici accordi ai sensi del successivo art. 6.

Articolo 4 – Pubblicità e manifestazioni

4.1) Il CAI s'impegna, compatibilmente con le proprie esigenze redazionali, a dare diffusione, tramite la stampa sociale, alle attività del parco nazionale ed alle iniziative comuni svolte nell'ambito delle presente Convenzione.

4.2) Il Parco Nazionale s'impegna, compatibilmente con i propri programmi e impegni istituzionali, a consentire al CAI di organizzare, all'interno del Parco, iniziative, manifestazioni e raduni su tematiche concernenti lo studio, la salvaguardia, la promozione, lo sviluppo e la tutela dell'ambiente montano.

Articolo 5 – Gruppo li lavoro

Ai fini della presente convenzione Quadro, verrà costituito un gruppo di lavoro che svolgerà una azione propositiva a sostegno dei programmi di sviluppo della Convenzione ed avrà una funzione di coordinamento delle attività di collaborazione tra Parco Nazionale e CAI.

Tale gruppo sarà composto da:

- n. 2 (due) rappresentanti del CAI, individuati dai Presidenti Regionali del CAI Calabria e Basilicata;
- n. 2 (due) rappresentanti del Parco Nazionale.

I tempi di convocazione saranno determinati di volta in volta dalle parti con un preavviso minimo di 10 giorni, salvo casi di necessità e/o urgenza in cui il gruppo di lavoro potrà essere convocato immediatamente senza uno specifico preavviso.

Il gruppo di lavoro redigerà con cadenza annuale una relazione sullo stato della Convenzione procedendo ad una verifica in ordine all'attività di collaborazione svolte tra Parco nazionale e CAI ed ai risultati raggiunti.

Articolo 6 – attuazione della Convenzione Quadro

I programmi operativi e gli aspetti organizzativi e gestionali connessi all'attuazione della presente Convenzione, ivi compresi quelli attinenti la definizione puntuale delle attività ed i relativi oneri, saranno oggetto di specifici accordi da sottoscrivere tra il parco Nazionale ed i Presidenti Regionali del CAI Calabria e Basilicata, nel rispetto dei principi della convenzione quadro.

Nella definizione dei successivi rapporti con il CAI, in tutti i casi in cui il Parco Nazionale si avvalga dei lavoratori ex LSU nell'ambito dei progetti finanziati o cofinanziati dalle Regioni Basilicata e Calabria, ferme restando le competenze del CAI in ordine al tracciamento ed alla realizzazione dei sentieri nonché l'utilizzo della classificazione CAI e di quanto'altro rientri nei suoi fini istitutivi, l'attività dello stesso dovrà essere necessariamente compatibile con l'utilizzo delle risorse umane testé indicate e nel rispetto di quanto previsto nei progetti o negli accordi stipulati a tal fine con le regioni interessate.

Articolo 7 – Durata

La durata della presente Convenzione Quadro è stabilita in tre anni a decorrere dalla data di stipula senza rinnovo tacito, fermo restando il completamento delle attività in corso.

La presente Convenzione viene redatta in duplice originale.

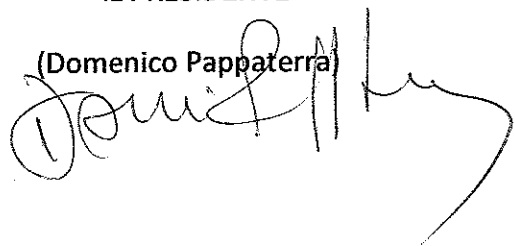
Letto, confermato e sottoscritto.

Castrolibero 11.11.2011

Per il Parco Nazionale del Pollino

IL PRESIDENTE

(Domenico Pappaterra)



Per il Club Alpino Italiano

IL PRESIDENTE GENERALE

(Umberto Martini)

